

LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA

1. PREMESSA:

La Protezione Civile di Roma Capitale ha avviato da tempo un progetto per la diffusione della cultura della Protezione Civile e dell'auto-protezione all'interno del sistema scolastico, luogo deputato alla formazione "globale" dell'allievo.

Più esperienze, infatti, hanno dimostrato che la cultura della sicurezza si può raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona sin dall'età scolare. E' quella, infatti, la fase in cui si verifica la formazione e il consolidamento di comportamenti, atteggiamenti e valori che caratterizzeranno le azioni del futuro adulto.

La scuola rappresenta il contesto formativo ideale nel quale possono essere attivati percorsi educativo-didattici trasversali alle diverse aree e discipline, che trattano temi inerenti la "sicurezza" e la "protezione civile", con un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione, quale processo di crescita culturale del futuro cittadino.

2. TARGET:

La Protezione Civile nella didattica è rivolto alle scuole distribuite nel territorio di Roma (primarie, medie e superiori); in particolare alle classi ponte degli Istituti Comprensivi: classi quinte del ciclo primario e prime del ciclo secondario e classi intermedie dalle seconde alle quarte negli Istituti Secondari Superiori.

3. OBIETTIVI:

Il progetto, per il quale è richiesto agli Istituti che vi aderiscono l'inserimento nel Piano di Offerta Formativa (POF), mira a favorire l'introduzione nella scuola di un programma articolato di educazione alla sicurezza, incentrato sui rischi naturali e antropici dell'ambiente domestico, scolastico e antropizzato, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile.

In particolare in progetto mira a:

- Sviluppare l'abilità di osservazione e di riflessione degli alunni, coinvolgendoli principalmente con attività teorico-pratiche che favoriscano la partecipazione di tutti
- Far comprendere l'importanza di essere ordinati e precisi nello svolgimento delle varie attività
- Far comprendere le responsabilità del singolo nei confronti degli altri
- Far comprendere il concetto di prevenzione
- Fornire un'organica e complessiva informazione sulle diverse fonti di rischio che si possono incontrare nella realtà e le modalità con cui evitarle e/o rimuoverle

- Promuovere la conoscenza del proprio territorio
- Far raggiungere livelli di sicurezza sempre più elevati negli ambienti di vita degli alunni, a casa, a scuola, nel territorio
- Educare ad una mentalità razionale e previdente, senza generare una visione pessimistica della realtà
- Abituare gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e paure, e all'autocontrollo nei momenti di difficoltà e di imprevisto per evitare il panico.

4. CONTENUTI:

Il progetto, articolato in un ciclo di incontri didattici in orario curriculare e curati da Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile secondo le proprie specializzazioni, affronta le relative tematiche differenziandole, sia nell'approccio sia nel contenuto, secondo la tipologia di target cui si rivolge:

A. ISTITUTI COMPRENSIVI

- L'introduzione alla Protezione Civile: cos'è e come opera
- Conoscenza dei rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti
- Cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un'alluvione, un incendio (anche attraverso la dimostrazione con mezzi e attrezzature delle Associazioni di Volontariato)
- Comunicazione e informazione prima, durante, dopo un evento: come chiedere aiuto
- Soccorso sanitario organizzato con paramedico e primo soccorso
- Dimostrazione, a cura di unità cinofile da soccorso, di addestramento per la ricerca di persone disperse a causa di terremoti, crolli o dispersi in ambiente naturale

B. ISTITUTI SUPERIORI

- L'introduzione alla Protezione Civile: cos'è e come opera
- Conoscenza dei rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti
- Conoscenza della figura e della funzione del Volontario di Protezione Civile
- La gestione delle paure in emergenza